

Prestazioni di livello C7

Contributo frequenza centri estivi

Carattere e finalità dell'erogazione

Erogazione di un contributo a favore dei titolari di azienda (o loro assimilati) e dei dipendenti, per il rimborso del servizio di frequenza dei Centri Estivi relativo a bambini nati negli anni dal 2012 al 2023.

La domanda può essere presentata per ISEE 2026 del richiedente il contributo non superiore a € 30.000 (trentamila).

Misura dell'erogazione

Il contributo EBRET copre il costo sostenuto per aver usufruito del servizio di frequenza dei centri estivi diurni, nel territorio della Regione Toscana e regioni confinanti, nel periodo 15 giugno 2026 / 15 settembre 2026, fino ad un importo massimo di € 300 (trecento). Se tale contributo riguarda più figli, il massimale è innalzato a € 400.

I genitori non possono richiedere il contributo per lo stesso figlio anche se dipendenti o titolari di aziende diverse.

La presentazione della domanda di livello C7 è incompatibile con la presentazione di una domanda di tipologia C9.

Tempi di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro il 15 dicembre 2026.

Documentazione occorrente

- Copia della fattura o dello scontrino da cui risulti la spesa sostenuta
- Evidenza, fiscalmente valida, del pagamento effettuato per il servizio erogato (pagoPA - CBILL - Bollettino postale o altro documento)
- Copia del modello ISEE 2026 del richiedente il contributo
- Copia della documentazione anagrafica rilasciata dal Comune attestante la relazione familiare
- Se il richiedente il contributo è un titolare/socio deve essere presentata anche la visura camerale rilasciata negli ultimi sei mesi

Criteri generali di accesso alle prestazioni

Le prestazioni saranno erogate nei limiti del budget delle risorse stanziato per ogni singolo livello di intervento secondo l'ordine cronologico di completamento della pratica.

L'EBRET erogherà l'importo spettante con un bonifico bancario effettuato sul conto corrente dell'azienda.

Nel caso in cui il destinatario della prestazione sia il dipendente, l'azienda inserirà l'importo così ricevuto nella prima busta paga utile del lavoratore.

Il modello ISEE, se richiesto come documentazione all'interno della prestazione, deve comprendere il beneficiario dell'intervento.

Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica accessibile attraverso il sito www.ebret.it.

Il diritto ad usufruire delle prestazioni deve essere vigente al momento della spesa sostenuta.

Se non espressamente indicato, il richiedente può effettuare una sola domanda all'anno per tipologia di prestazione. Le pratiche respinte sono considerate come domanda presentata.

I tempi relativi alla presentazione di eventuali ricorsi circa le determinazioni dell'EBRET sono fissati in 12 mesi dalla data di erogazione o di respingimento della domanda.

Eventuali ricorsi possono solo riguardare i criteri di calcolo e le modalità di interpretazione delle spese presentate.

Le pratiche respinte per mancanza di documentazione presentata oltre il termine di trenta giorni dalla terza comunicazione di sollecito non possono essere oggetto di riapertura e/o ricorso.

Ogni modifica al Regolamento o comunicazione importante o di pubblica utilità relativa alle prestazioni viene comunicata tempestivamente dall'EBRET tramite il proprio sito internet www.ebret.it e/o con newsletter cartacee/elettroniche indirizzate agli utenti.

Aziende

Possono richiedere le prestazioni le aziende che, al momento della presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato il contributo EBNA almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo del versamento. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Le fatture relative alle spese sostenute e di cui si chiede il rimborso debbono essere accompagnate da opportuna quietanza o da copia del bonifico di pagamento.

Saranno ammesse a contributo solo le spese fatturate nell'anno 2026, anno di riferimento del presente Regolamento. Se l'anno della fattura e l'anno del pagamento della stessa differiscono, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui è stata emessa la fattura.

Se l'anno della fattura e l'anno di rilascio del certificato di certificazione differiscono, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui è stata rilasciata la certificazione di qualità.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le operazioni di leasing finanziario per le quali deve essere prodotta la documentazione relativa al pagamento almeno delle prime due rate. Nel caso di acquisti in leasing finanziario, per determinare l'anno di riferimento farà fede esclusivamente l'anno in cui viene sottoscritto il contratto.

Non sono ammessi a contributo gli acquisti effettuati tramite operazioni di locazione finanziaria e/o leasing operativi.

Non sono ammessi a contributo i noleggi di macchinari e/o attrezzatura.

Nel caso in cui fra venditore ed acquirente sia stato contrattualmente o in fattura definito un piano di acquisto rateale, al momento della presentazione della domanda e comunque non oltre il 30 giugno 2027 la ditta deve aver saldato, con idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento, almeno il 25% del bene acquistato.

I sistemi di pagamento delle fatture di cui si chiede rimborso possono essere esclusivamente:

- Bonifico bancario, con evidenza del CRO
- Addebito diretto in CC con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Carte di pagamento con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Assegni con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Servizi di pagamento in internet (e-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Pagamenti su dispositivi portatili (m-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- RIBA (Ricevuta Bancaria) con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Eventuale altra forma di pagamento tracciata
- Compensazione, anche parziale, fra crediti e debiti

Dipendenti

Hanno diritto ad usufruire delle prestazioni i dipendenti di aziende che, alla data di presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo del versamento. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Il contributo potrà essere richiesto anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, purché il diritto sia maturato nel periodo di tempo in cui era attivo il rapporto di lavoro dipendente.

Saranno ammesse a contributo solo le spese sostenute e/o fatturate nell'anno 2026, anno di riferimento del presente Regolamento, e saldate entro la data di trasmissione della domanda di contributo.

L'eventuale richiesta di certificazioni anagrafiche in alcune prestazioni è necessaria per definire i rapporti di parentela fra richiedente e beneficiario. Le certificazioni anagrafiche non sono richieste in bollo. Non sono ammesse autocertificazioni sostitutive delle certificazioni anagrafiche.

Definizioni

Richiedente

Per richiedente si intende il soggetto, titolare di azienda o dipendente, che ha maturato il diritto a presentare la domanda.

Beneficiario

Per beneficiario si intende il soggetto in relazione al quale viene erogato il contributo (ad esempio figlio, genitore, coniuge).

Elenco delle prestazioni erogate e norme generali

Codice	Descrizione
A1	Innovazione aziendale
A2	Ripristino ciclo produttivo per calamità naturali
A3	Certificazioni di qualità
A4	Autoproduzione energia per aziende
A5	Maternità imprenditrici
A6	Assenza della dipendente per maternità
A7	Internazionalizzazione e/o promozione
A8	Sostegno al ricambio generazionale nelle aziende
A10	Progetto green
A11	Micro innovazione aziendale
B1	Aggiornamento DVR e stipula contratti globali
B2	Acquisto DPI - Dispositivi multi-rilevatori - Tecnologie IoT
B3	Acquisto AED - Defibrillatore
C1	Figli e/o coniugi in condizione di fragilità
C2	Frequenza asilo nido
C3	Genitore non autosufficiente
C4	Abbonamento trasporto casa/scuola
C5	Frequenza universitaria
C6	Mensa scolastica
C7	Frequenza centri estivi
C8	Frequenza pre-scuola e/o post-scuola
C9	Attività - sport - cultura
C10	Ausili, protesi e lenti correttive
D1	Acquisto testi scolastici
D2	Astensione per maternità
D3	Abbonamento trasporto casa/lavoro